

MESSA FESTIVA

25ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

20 SETTEMBRE 2020

La liturgia di oggi ci ricorda che il Signore non è estraneo alle vicende umane, ma anzi ascolta ogni grido di dolore e ogni invocazione di supplica, così come gradisce ogni atto di adorazione. Mettiamoci alla sua presenza e ascoltiamo.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): «Io sono la salvezza del mio popolo, dice il Signore, in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre».

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen*.

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con il prossimo. (breve pausa)

Cel. Pietà di noi, Signore.

T. *Contro di te abbiamo peccato.*

Cel. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T. *E donaci la tua salvezza.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in

terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 55, 6-9) Il profeta ci invita a pensare come pensa Dio, a modificare le nostre vie e i nostri pensieri rendendoli simili a quelli di Dio.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 144)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:
Il Signore è vicino a chi lo invoca.

L. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza.

T. *Il Signore è vicino a chi lo cerca.*

L. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

T. *Il Signore è vicino a chi lo cerca.*

L. Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

T. *Il Signore è vicino a chi lo cerca.*

SECONDA LETTURA (Fil 1, 20c-24.27)

Paolo è in prigione e confida ai cristiani di Filippi che non sa cosa debba scegliere, tra lavorare per gli altri cristiani o morire per andare incontro a Cristo.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI.

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

ALLELUIA.

VANGELO (Mt 20, 1-16) Il Signore dona i suoi doni gratuitamente, specialmente agli ultimi e ai deboli.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. **DAL VANGELO SECONDO MATTEO.**

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.

Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro:

“Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò”. Ed essi andarono.

Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto.

Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: “Perché ve ne state qui tutto il giorno senza fare niente?”

Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”.

Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella mia vigna”. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama gli operai e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”.

Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.

Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li ha trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e del caldo”.

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”.

Così gli ultimi saranno primi, e i primi, ultimi». Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore che ci faccia condividere i suoi pensieri e seguire le sue vie. Preghiamo con la certezza di essere esauditi dalla sua misericordia.

Lett. Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché facciano risuonare la chiamata del Signore a lavorare nella sua vigna e siano nello stesso tempo gli annunciatori della sua bontà misericordiosa, preghiamo: *T. Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché ogni lavoratore abbia la sua giusta mercede e ad ogni persona sia riconosciuto il diritto al lavoro, preghiamo: *T. Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per noi qui presenti, perché sappiamo mettere da

parte ogni invidia ed avere un cuore grande e generoso, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per tutti coloro che si sono affidati alle nostre preghiere, specialmente i malati e i moribondi, preghiamo: *T. Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore, i tuoi pensieri sono più alti dei nostri pensieri. Concedici, al di là di tutte le nostre richieste, il tuo amore e la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. Benedetto nei secoli il Signore.

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera sulle Offerte

Cel. Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi. *T. E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori. *T. Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (Scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Hai dato, Signore, i tuoi precetti, perché siano osservati fedelmente. Siano diritte le mie vie nell'osservanza dei tuoi comandamenti.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

Signore, dacci la forza per superare le difficoltà che incontriamo nella nostra strada e soprattutto le tentazioni di scoraggiamento.

Aiutaci a sollevare il nostro sguardo verso di te e ad implorare l'aiuto materno di Maria.

Sia la nostra vita una risposta di amore alla tua chiamata di amore. Amen.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

7200 Douglaston Pkwy, Douglaston, NY 11362

For more information write to this address.

